

# Rassegna Stampa

02-09-2023

## POLITICA LOCALE

|                              |            |    |                                                                                                                                                                                       |   |
|------------------------------|------------|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| RESTO DEL CARLINO<br>BOLOGNA | 02/09/2023 | 32 | <a href="#">Via Don Minzoni, ora c'è anche la piaga dei furti nelle abitazioni = Via Don Minzoni senza pace Dopo la violenza sessuale anche i furti in appartamento</a><br><i>N.t</i> | 2 |
|------------------------------|------------|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|

## CRONACA

|                              |            |    |                                                                                                                                                            |   |
|------------------------------|------------|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| RESTO DEL CARLINO<br>BOLOGNA | 02/09/2023 | 32 | <a href="#">Bolognina, rissa ai giardini «Si sono presi a bottigliate»</a><br><i>Nicoletta Tempera</i>                                                     | 4 |
| RESTO DEL CARLINO<br>BOLOGNA | 02/09/2023 | 33 | <a href="#">Donna di 84 anni rapinata sulle scale del condominio = Rapina sulle scale di casa Strappa collana a un'anziana</a><br><i>Nicoletta Tempera</i> | 5 |

Allarme sicurezza

## Via Don Minzoni, ora c'è anche la piaga dei furti nelle abitazioni

Servizio a pagina 4

# Via Don Minzoni senza pace Dopo la violenza sessuale anche i furti in appartamento

Sale la preoccupazione nella zona di piazza dei Martiri, dove gli sbandati entrano nei palazzi  
L'ultimo colpo in casa scoperto l'altro pomeriggio e subito denunciato alla polizia

**Risse**, aggressioni sessuali, bivacco. E anche furti in casa. I problemi della zona di piazza dei Martiri non si limitano alla microcriminalità di strada. Ma adesso arrivano fin dentro le case delle persone. Pochi giorni fa una venticinquenne ha subito una violenza sessuale all'interno di un condominio di via Don Minzoni, dove era stata seguita da un gambiano ventiduenne. L'altro pomeriggio, invece, un'altra segnalazione è arrivata alla polizia, questa volta per un furto in abitazione. La padrona di casa, rientrata in città dopo le ferie, ha trovato tutta la casa messa a soqqadro dai ladri, che hanno frugato ovunque per

trovare qualcosa da rubare. Il valore di quanto portato via è ancora da quantificare. Ma anche questo episodio si inserisce nel contesto di degrado della zona: non un furto da bande di professionisti, piuttosto uno di quei colpi 'mordi e fuggi', improntato più sulla quantità che sulla qualità del bottino.

**Mentre** le indagini per risalire all'identità del ladro sono in corso, monta l'attenzione sulla situazione sempre peggiore della zona. Le opposizioni in consiglio comunale, dopo l'aggressione sessuale, sono tornate a chiedere non solo di migliorare l'impianto di videosorveglianza pubblica, aumentando le telecamere, ma anche un presidio fis-

so di forze dell'ordine e di polizia locale in piazza dei Martiri. Una presenza che funga almeno da deterrente alla presenza degli sbandati che bivaccano a tutte le ore del giorno e della notte sotto ai portici, molestano i passanti, in particolare le donne, e creando situazioni di disagio e pericolo per residenti e lavoratori. Una situazione già nota, ma che adesso ha fatto un 'salto di qualità', con gli habituè della zona che non si fanno neppure più scrupoli a entrare dentro le case.

**n. t.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 29-1%, 32-50%

## Emergenza Pratello

**CGIL PENITENZIARIA**



**«Tensioni tra i detenuti»**  
*Il sindacato: «Sono 44, troppi»*

**Al Pratello** i detenuti sono troppi. E questa situazione crea tensioni tra i giovanissimi ristretti, che mettono a rischio la sicurezza del minorile. Lo denuncia la Cgil polizia penitenziaria, che ha ricevuto «numerosi segnalazioni – si legge in una nota del sindacato – da parte del personale di penitenziaria dell'Istituto dove, nonostante le nostre ripetute segnalazioni inerenti il grave sovraffollamento della struttura che vede oggi la presenza di 44 detenuti, nulla è stato fatto per alleviare la situazione. Ci giungono notizie rispetto allo scontato aumento delle tensioni tra i ristretti negli ultimi giorni che hanno portato a diversi divieti d'incontro tra gli stessi, situazione prevedibilissima a causa del numero di ristretti presenti nell'Istituto. Il sovraffollamento e la grave carenza di personale, anche socio-educativo, ridotto al minimo in questo periodo, non giovano sicuramente a creare un ambiente sereno all'interno dell'Istituto, ma ciò che preoccupa ancora di più è l'assordante silenzio in merito da parte dell'Amministrazione». Una situazione che va «affrontata con urgenza – scrive ancora la Cgil – e per tale ragione si chiede l'immediato stop agli ingressi di nuovi giunti ed il conseguente urgente sfollamento della struttura: è evidente infatti che è pura utopia gestire voler gestire un numero di ristretti elevato in una struttura che non può contenerli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il furto denunciato alla polizia**



Peso: 29-1%, 32-50%

# Bolognina, rissa ai giardini «Si sono presi a bottigliate»

Il racconto del ristoratore Ivano Serlio: «Ci siamo chiusi dentro per paura»  
Sul posto volanti, carabinieri e ambulanze. Tre dei facinorosi denunciati

«**Erano** le dieci e mezza, il locale era pieno di clienti. Abbiamo sentito le urla e poi abbiamo visto un uomo, con il volto coperto di sangue, che correva verso il ristorante. Allora ci siamo chiusi dentro». Ivano Serlio, titolare del Rococò di via Ferrarese e vice presidente di circoscrizione dell'Ascom racconta così l'ennesima serata di delirio in Bolognina. Precisamente ai giardini Guido Rossa di via Lombardi, dove l'altra sera, intorno alle 22, un numero imprecisato di stranieri ha iniziato a colpirsi a bottigliate, al termine di una discussione, degenerata per motivi che adesso la polizia, che ha denunciato almeno tre dei presenti per rissa, sta cercando di ricostruire.

«**Stavo** lavorando – dice Serlio – quando abbiamo iniziato a sentire questo trambusto che veniva dal parchetto, un posto che abbiamo più volte segnalato, per problemi legati allo spaccio e al bivio. Non so dire quante persone fossero, perché quando so-

no andato a vedere erano già arrivate le volanti della polizia, i carabinieri e l'ambulanza». Quello che è certo è che i presenti si erano affrontati «colpendosi a bottigliate», dice ancora il ristoratore. Che si è preoccupato quando ha visto l'uomo coperto di sangue sfrecciare davanti al suo locale: «Ci siamo chiusi dentro, ci mancava che entrassero a picchiarsi, distruggendo il ristorante e rischiando di far male ai clienti e al personale. E poi ho chiamato subito il 113, per segnalare quello che stava accadendo. Mi hanno detto che già altri residenti avevano telefonato e che stavano arrivando delle pattuglie. Infatti quando ho riagganciato ho visto i lampeggianti».

**Sul posto** sono arrivate più volanti della polizia (che procede), i carabinieri e i sanitari del 118, che hanno medicato i feriti, mentre gli agenti identificavano i presenti. I denunciati, al momento, sarebbero tre. «Non si tratta di una novità – dice Serlio

–. Da anni questa zona ha un grave problema di sicurezza. E ieri quel ragazzo che scappava era massacrato: qui si rischia che la situazione degeneri ulteriormente se non si interviene. E fatti come questo vanno denunciati, non si può far finta che vada tutto bene quando persino a fare una passeggiata si rischia».

Il ristorante Rococò, tra l'altro, è finito più volte nel mirino dei ladri: furti figli del degrado, commessi da disperati - come quelli che gravitano nel giardino Guido Rossa - per portare via poco e fare tanti danni.

**Nicoletta Tempera**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NOTTE DI CAOS

**«Erano le 22,40, abbiamo sentito urla e trambusto e visto quest'uomo coperto di sangue che veniva verso il locale»**

In via Lombardi sono arrivati polizia, carabinieri e ambulanze



Peso: 39%

Il colpo in via Andrea Costa

## Donna di 84 anni rapinata sulle scale del condominio

Servizio a pagina 5

# Rapina sulle scale di casa Strappa collana a un'anziana

La signora di 84 anni aggredita in via Andrea Costa da uno sconosciuto  
Le urla della vittima: «Sei una brutta persona». Indagano i carabinieri

«**Sei proprio** una brutta persona». Faccia a faccia con il rapinatore, che le aveva appena strappato la collanina d'oro dal collo, la signora di 84 anni ha gridato così, richiamando l'attenzione della nipote e mettendo in fuga il delinquente. È successo l'altra mattina, intorno all'ora di pranzo, in un palazzo di via Andrea Costa dove l'uomo, descritto dalla vittima come un quarantenne ben vestito, ha seguito la pensionata e l'ha rapinata.

«La zia si è trovata davanti questo ragazzo, all'apparenza inospettabile, a metà scala mentre rientrava a casa», ha raccontato la nipote, intervistata da *èTv*. «Ha fatto un passo indietro – prosegue il racconto –, le ha visto la catenina e gliel'ha strappata. Mia zia, malgrado abbia una certa età, è riuscita in qualche modo a trattenere i ciondoli e parte della catenina. Io ero in casa, con le finestre aperte, ho sentito che lei diceva: 'Sei proprio una brutta persona'. E poi dei passi veloci, di qualcuno

che correva. Allora ho detto: 'Cosa c'è, cosa sta succedendo?' e mia zia ha risposto che le avevano strappato la catenina». La vittima subito dopo l'accaduto ha chiamato i carabinieri. I militari dell'Arma della compagnia Bologna Centro sono intervenuti subito, ascoltando la testimonianza della signora e della nipote e mettendosi al lavoro per cercare di individuare il rapinatore, che intanto era riuscito a far perdere le proprie tracce.

**La vicenda** è stata condivisa anche sui social, sulla pagina Facebook 'Sei di Costa Saragozza se', dove sono stati diversi gli utenti che hanno commentato, descrivendo episodi analoghi avvenuti nel quartiere in questi giorni: «L'altro giorno – scrive una ragazza – giravano per i condomini tre persone (compresa una donna, con volto ridotto in pessimo stato, tipo che aveva gli occhi con lividi) e giravano per proporre offerte in bolletta. Chi può sapere se magari girano per perlustrare le case». E un

altro aggiunge: «Purtroppo molta brutta gente si vede nei pressi della Coop». Un'altra utente accenna invece a un altro episodio, analogo, che sarebbe avvenuto proprio ieri: «Oggi – scrive – è successa la stessa cosa a una signora anziana in via Paolo Giovanni Martini. Il soggetto indossava una maglietta bianca e dei pantaloni corti».

Nella zona residenziale, infatti, il problema più sentito dai residenti, oltre al fenomeno dei furti in appartamento, è proprio relativo alle truffe e alle rapine ai danni di anziani e soggetti fragili, che si ripetono periodicamente e con costanza.

**Nicoletta Tempera**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA TESTIMONIANZA

**«Ho sentito la zia urlare e poi i passi di una persona che scappava via. Lei è riuscita a tenere i suoi ciondoli»**



Peso: 29-1%, 33-50%

## L'esplosione in Magazzari

**IN PERICOLO DI VITA**



### Il ferito trasferito a Parma

*Hera: «Non c'era gas nel negozio»*

**È stato** trasferito al centro ustionati di Parma l'operaio romeno di 33 anni, in pericolo di vita dopo essere rimasto vittima di una terribile esplosione mentre lavorava in un negozio di via Magazzari. In merito all'incidente, Hera precisa che «lo scoppio non è da attribuirsi a una tubatura del gas. Il negozio non risulta infatti servito dal gas».



### Ricerche in atto

I carabinieri della Bologna Centro stanno lavorando per individuare il rapinatore, descritto come un insospettabile quarantenne

In via Andrea Costa, dopo la rapina, sono intervenuti i carabinieri



Peso:29-1%,33-50%